Come perseguire la volontà di Dio

Data: 12 dicembre 2011 | Autore: Rosaria Giovannone



Risponde alla domanda di Nicola Molinari il sacerdote Antonio Fiozzo:D. Come si fa a capire qual'è la volontà di Dio?

R.L'uomo ha bisogno di Dio, ha bisogno di Parola di Dio, di Verità di Dio, di angelo di Dio, di sapere la Sua Volontà. È la Parola della nostra Salvezza, secondo la fede della Chiesa, la norma per la conoscenza della manifestazione della volontà di Dio. Senza Parola non c'è norma, non c'è conoscenza.[MORE]

Ma la Parola ascoltata, non sempre è compresa, se non compresa non può essere vissuta, testimoniata. Poi, per capire, o comprendere la volontà di Dio, manifestata nella sua Parola, è necessaria una costante preghiera per chiedere la luce dello Spirito Santo.

La preghiera dona la luce per vedere il bene e la forza per poterlo sempre compiere.In più occorre avere un confronto con il Padre spirituale. Il suo ministero, difatti, è proprio quello di operare un sano e santo discernimento. Il discernimento è sulla volontà che Dio ha sul singolo credente in Cristo Gesù. Operato questo sano e santo discernimento, ogni discepolo di Gesù potrà sempre camminare con coscienza retta, con coscienza cioè che sa qual'è la verità di Dio, la Sua volontà e la segue.

E la coscienza è retta quando c'è conformità assoluta tra ciò che essa legge nell'intimo di sé – o

l’agire che essa detta - come Legge morale e la Volontà di Dio, contenuta nei Comandamenti e nelle Beatitudini, che sono l’anima del Vangelo.

Diversamente, la coscienza è lassa quando lascia passare come Legge morale anche le più gravi trasgressioni della Legge di Dio. Per esempio, basta osservare cosa succede oggi nella moderna società: l’adulterio, il divorzio, l’aborto, ed ogni altra relazione prematrimoniale, la stessa omosessualità, cose tutte sbandierate e scelte come legge di civiltà, e tutta quella confusione morale che viene confusa come purissima volontà di Dio, tutto questo è frutto di una coscienza lassa.

Perciò è davvero importante il confronto con il Padre spirituale. Ma, a sua volta, il Padre spirituale per poter guidare una persona a capire cosa vuole il Signore deve conoscere in pienezza sia la Verità di Dio che la Sua Volontà, i Suoi pensieri.

Chi conosce Dio e l'uomo che ci sta di fronte non è un uomo, è solo lo Spirito del Signore. Più il Padre spirituale è santo è più lo Spirito di Dio agisce in lui e per mezzo di lui. Nello Spirito Santo lui ascolta e sempre nello Spirito del Signore discerne il vero bene per l'anima che si è affidata alla sua guida per la comprensione della volontà di Dio. In assenza di santità, questo diviene impossibile. Lo Spirito Santo nel peccato si ritira ed è impossibile effettuare un vero e santo discernimento.

D'altronde se uno non sa qual è il bene secondo Dio per se stesso, come fa a poterlo sapere per gli altri? Se uno non segue lo Spirito di Dio per la sua vita, come può aiutare un altro a seguire lo Spirito del Signore. Per questo è richiesto al Sacerdote una
grande santità.

Sac. Antonio Fiozzo

Si ricorda che ognuno può porre i propri dubbi, i propri interrogativi scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica parolaefede@infooggi.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/come-perseguire-la-volonta-di-dio/21895